

EDITORIALE

Valerio Paolo Mosco

Padiglione Italia, è questo il titolo che abbiamo scelto di dare Giovanni La Varra ed io a questo numero di Viceversa, un numero dedicato non tanto all'architettura italiana, quanto alla sua supposta capacità di sapersi muovere con una agilità nelle questioni teoriche. In questo ipotetico padiglione, dove gli oggetti di architettura si confondono con i testi dedicati all'architettura, sono ospitati degli scritti che analizzano un'opera nazionale costruita negli ultimi anni il cui interesse non è tanto per la sua presenza o per la sua qualità, quanto per le questioni che essa implica. E' questo un numero redazionale ed il risultato rispecchia interessi e sensibilità molto diverse tra loro, quasi a voler convalidare ancora una volta, quell'eclettismo che ormai in maniera conclamata è tornato ad essere il carattere distintivo della nostra architettura. Questo eclettismo tende però a riacquistare una certa unità se si considera il medium, il mezzo di espressione, che ancora una volta è la scrittura, come se ci unisse la convinzione che oltre all'edificio reale, esistesse un edificio teorico che è necessario scoprire, quasi fossero i due edifici dei gemelli di indole completamente diversa, la cui esistenza si legittima vicendevolmente.

Con questo numero il sistema grafico di Viceversa viene affidato a malapartecafè; ringraziamo Marta della Giustina per il prezioso lavoro finora svolto. Si avvicendano inoltre alla vice-direzione della rivista Giovanni La Varra con Valter Scelsi.

